RECENSIONE DEL LIBRO TEMPESTA MATTEOTTI

In questo romanzo Luisa Mattia vuole spiegare in modo semplice la storia di Giacomo Matteotti, politico, giornalista e antifascista italiano. Ci troviamo a Roma intorno al 1924 e Giacomo e la sua famiglia sono costantemente in pericolo a causa del lavoro del signor Matteotti, che va contro i fascisti e Mussolini che, all'epoca, stava prendendo il controllo del potere politico in Italia. Giacomo è un padre premuroso, gentile, divertente, forte e non si fa mettere i piedi in testa da nessuno. Lui, oltre a voler bene ai suoi bambini, ama sua moglie ,Velia, ed è strettamente legato alla collaboratrice domestica di casa Matteotti, Cesira. Un altro personaggio importante di questa storia è Augusto, un fornaio che si innamora di Cesira e che aspira a diventare miliziano e procurarsi la camicia nera. Un giorno successe un fatto scandaloso. Giacomo stava andando al lavoro e venne sorpreso da una squadra fascista guidata da Amerigo Dumini, lo rapirono il 10 giugno 1924. La ricerca del corpo durò giorni, settimane. Riusciranno a trovarlo? Sarà ancora vivo o no? Questo spetta a voi scoprirlo.

Tempesta Matteotti è un libro che mi ha colpito notevolmente. Ha poche pagine ed è scritto a caratteri grandi ma la storia è narrata e spiegata benissimo. Nel leggerlo non mi è mai capitato di perdere il filo del racconto o di non capire anche se tutti i dialogi sono in romano. Apprezzo questo libro e lo consiglio a chiunque voglia conoscere la storia di un uomo che ha combattuto contro il fascismo.